



Scuola dell'Infanzia "Cuore Immacolato di Maria"  
Via Castelfidardo, 12 – 36100 Vicenza tel/fax 0444924232  
E mail: [segreteria@scuolacim.com](mailto:segreteria@scuolacim.com)  
Sito internet: [www.scuolacim.com](http://www.scuolacim.com)  
COD.MIN.VI1A179003

# SCUOLA DELL'INFANZIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA"



**P.T.O.F.**  
**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA TRIENNIO 2025 – 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON STAT."CUORE IMMACOLATO DI MARIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 41 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## IL CONTESTO: SCUOLA E TERRITORIO

### La nostra storia

C'era qualche villa, una piazza d'armi, le case "rosse"...Alla fine degli anni 50 l'esplosione: le case, i servizi, i simboli come piazzetta Gioia, le scuole. Il quartiere si dà un'anima, la parrocchia (1957) e questa si dà un corpo, la Chiesa (1964) E i bambini? Sono già molti , diventano moltissimi ed ecco nel 1963 anche per i più piccoli, poiché la scuola materna Giuliari non basta, le nasce, accanto, in alto, la scuola materna Maria Immacolata. Ci sono da poco le Suore Pastorelle, i Sacerdoti, i fedeli.

E' così che nasce la nostra scuola materna: l'occasione di un'aggregazione, di famiglie, di bambini, un'esplosione di vita, una ricchezza educativa.

La parrocchia offre l'opportunità: una struttura un po' scomoda, ma preziosa per quei tempi, per quelle esigenze. Le suore e qualche insegnante laica ne sono le educatrici accoglienti, attente ad esprimere lo spirito della parrocchia, la serietà educativa e didattica, la gioia propria dei bambini.

La parrocchia vede nascere questa creatura e questa dà nuova vita alla parrocchia.Sono passati più di 50 anni e sono cambiate tante cose!

Sono cambiati i bambini, sono cambiate le famiglie, è cambiata la società, ma lo spirito della nostra scuola è ancora vivo, lo stile apprezzato, le difficoltà ci temprano per continuare: la parrocchia guarda la scuola, la scuola guarda la parrocchia.

### Interazione della scuola con il territorio: accoglienza e attenzione ai bisogni del territorio.

La Scuola dell'Infanzia "Cuore Immacolato di Maria" si propone di essere una scuola per le persone e delle persone, intese come esseri unici ed irripetibili, portatori di una storia che deve essere accolta e rispettata perché possa venire condivisa. Ci si riferisce, dunque, ad una Scuola che diventa uno SPAZIO



non solo fisico, ma anche e, soprattutto, relazionale, mentale, affettivo all'interno del quale, tutti i soggetti coinvolti si possano sentire parte di un tutto che contribuiscono a costruire con la loro presenza e la loro partecipazione.

La Scuola si propone di **accogliere tutti i bambini, indistintamente**, dando priorità alle situazioni di difficoltà e di emergenza, creando le necessarie condizioni per favorire i bambini svantaggiati per garantire loro la possibilità di un cammino educativo e formativo nella scuola accompagnati dalle loro famiglie, cercando di favorire un cammino educativo comune.

L' Istituzione è aperta anche ai bambini con certificazione e/o bisogni educativi speciali. Per questo servizio la Scuola è, in parte, sostenuta dai contributi pubblici previsti dagli accordi legislativi e dall'Accordo di Programma sottoscritto con i soggetti istituzionali provinciali che operano a favore degli alunni in situazione di svantaggio.

La Scuola, inserita in questo contesto sociale, è attenta e attiva all'interno della vita della comunità locale, promuove atteggiamenti di fiducia, fratellanza e solidarietà attraverso diverse occasioni di incontro e di festa che permettono di consolidare i legami con le famiglie.



# Caratteristiche principali della scuola

## ISTITUTO PRINCIPALE

Scuola Materna non statale paritaria "Cuore Immacolato di Maria" (Istituto principale)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	VI1A179003
Indirizzo	Via Castelfidardo, 12 - 36100 Vicenza (VI)
Telefono	0444924232
Email	segreteria@scuolacim.com
Pec	scuolamaternacim@pec.it



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Strutture Sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	

### Approfondimento

Le finalità che caratterizzano la Scuola "Cuore Immacolato di Maria" sono strettamente connesse a quelli che sono i principi fondanti l'identità e la mission della Scuola stessa, principi che si ispirano a fonti bibliche, al Progetto educativo, alla Costituzione, alla Carta dei diritti dell'infanzia e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. Le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana sono istituzioni educative nelle quali la centralità della persona costituisce criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa e, allo stesso tempo, si afferma quale elemento fondante di quell'umanesimo integrale che implica la tutela e il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni creatura concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano. La scuola dell'infanzia "Cuore Immacolato di Maria", coerente con la propria identità e con l'ispirazione cristiana in cui hanno sede le proprie radici, intende svolgere, nei confronti degli alunni un'azione educativa che non si scosta dai principi, dagli ideali e dai valori proposti, testimoniati e diffusi dalla fede cristiana e dichiarati anche nel Progetto Educativo della Scuola.



## Risorse professionali

Docenti: 3

Assistenti di sostegno: 2

Personale ATA: 1

## ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

Il funzionamento della scuola è disciplinato da un apposito regolamento interno, nonché dalla normativa statale di riferimento. Il regolamento fornisce, tra l'altro, indicazioni sull'attività degli organismi di partecipazione scolastica. La scuola segue il calendario regionale ed è aperta da settembre a giugno.

## FIGURE PRESENTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno scolastico 2024-2025 le figure presenti nella scuola sono:

- Comitato di gestione della Scuola
- Presidente e rappresentante legale della Scuola
- 3 docenti
- 1 Coordinatrice
- 2 assistenti/ educatrici per il sostegno ed il servizio di posticipo
- 1 Cuoca ( con cucina interna)
- 3 Volontarie





- Supporto di professionisti esterni per la realizzazione di laboratori di psicomotricità e educazione motoria e musica



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### I PRINCIPI DI FONDO A CUI SI ISPIRA IL CURRICOLO

Il curriculum è incentrato sull'idea che una scuola che voglia raggiungere un buon livello di inclusività deve tenere in considerazione le diverse forme di intelligenza così come espresse da H. Gardner e, di conseguenza, le differenze nel modo di apprendere e l'originalità di ciascuno.

Il bambino deve imparare a riconoscere l'esclusivo ed irripetibile potenziale che possiede e la scuola deve accompagnarlo nello sviluppo di tutte le sue dimensioni ponendo attenzione non solo alle conoscenze, ma anche alla qualità del sentimento e delle relazioni.

Gardner teorizza, nel suo testo *Formae mentis*, l'esistenza di sette forme di intelligenza:

- o linguistica *pensare con le parole e riflettere su di esse*
- o logico-matematica *pensare con i numeri e riflettere sulle loro relazioni*
- o intelligenza musicale *pensare con e sulla musica*
- o intelligenza spaziale *pensare con immagini visive*
- o intelligenza corporea *pensare con e sui movimenti*
- o intelligenza interpersonale *avere successo nelle relazioni con gli altri*
- o intelligenza intrapersonale *riflettere sui propri sentimenti.*

Gardner aggiungerà, nel corso degli anni di studio, altre due forme di intelligenza: naturalistica ed esistenziale.

Nella vita quotidiana queste forme di intelligenza si combinano tra loro, rendendo possibile la capacità da parte degli individui di affrontare e risolvere problemi e situazioni più o meno complessi.



Gardner sottolinea che, rispetto alla pluralità di intelligenze possedute dai bambini, la scuola tende a privilegiare solo quelle linguistica e logico-matematica.

La ricerca di Gardner ha descritto ulteriori modalità di apprendere del bambino, cinque "chiavi" o intelligenze ciascuna delle quali è stata importante per la storia dell'uomo e promette di esserlo ancora di più in futuro: intelligenza disciplinare, sintetica, creativa, rispettosa, etica.

L'intelligenza disciplinare governa specifici linguaggi conoscitivi: la matematica, la lingua, l'arte.

L'intelligenza sintetica consiste nel fondere insieme elementi che in origine sono dispersi.

L'intelligenza creativa spinge il bambino proporre nuove idee, a porre interrogativi inconsueti, ad inventare nuovi modi di pensare, a fornire risposte inaspettate.

Questi tre tipi di intelligenza si occupano della forma del conoscere.

Le intelligenze rispettosa ed etica, invece, si muovono nella sfera dei rapporti con gli altri predisponendo ad accogliere i "diversi" e ad operare efficacemente con loro.

Il modello educativo adottato dal curriculum è riconducibile alle teorie del costruttivismo il cui principio basilare considera la realtà non come un dato oggettivo e indipendente rispetto al soggetto che su di essa interviene.

Il costruttivismo sta influenzando le concezioni legate alla didattica e richiede una serie di strategie innovative: promuovere comunità di apprendimento, alimentare pratiche riflessive, valorizzare una didattica per problemi e progetti incentrata sul "fare", utilizzare le tecnologie.

IL PROGETTO EDUCATIVO DI SEGUITO SPECIFICATO NASCE DALLA RISPOSTA ALL'ESIGENZA DI CONTINUARE AD IMPEGNARSI NELLA FORMAZIONE DI COSCIENZE SENSIBILI ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI E ECOLOGICHE, COSÌ DA SOLIDIFICARE NEI BAMBINI UN SENSO DI RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA VERSO UN BENE COMUNE. INOLTRE, DURANTE IL TRIENNIO VERRANNO SENSIBILIZZATI I BAMBINI A PRENDERE COSCIENZA DI SE' COME ATTORI ATTIVI CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA NEL MONDO, LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI ALTRI INTORNO A SE' DIVERSI DA LORO STESSI, LA DIFFERENZA VERRA' AFFRONTATA COME RISORSA PREZIOSA DI ARRICCHIMENTO. Per questo motivo il titolo del PTOF che accompagnerà i bambini nei prossimi anni è "Crescere a colori", inteso come i diversi colori che



ci circondano fatti di persone diverse in cui la diversità è vista come ricchezza, inoltre colori che circondano l'ambiente che ci circonda e quindi verrà affrontato il tema della cura e conoscenza di ciò che circonda i bambini. Infine il progetto comprenderà anche la consapevolezza dei colori che ognuno di noi porta con sé intesi come potenzialità che ognuno ha e che deve scoprire così da renderli punti di forza.

Un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa rendere i bambini consapevoli del valore nella cura dell'ambiente circostante, ma anche nel rispetto delle persone che circondano il loro ambiente, pertanto si pone come tema portante e trasversale dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

Nel progetto saranno coinvolti i bambini di tutta la scuola dell'Infanzia, sia con esperienze collettive di intersezione, sia con esperienze specifiche all'interno delle singole sezioni, tenendo sempre presente i diversi tipi di interesse/curiosità, le varie proposte, le diverse età dei bambini e quindi le loro capacità.

La sezione diventa il luogo centrale delle esperienze, della riflessione e della rappresentazione simbolica.

#### **Finalità del progetto educativo:**

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato in modo da interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.
- Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda e tutto questo attraverso l'esperienza diretta,



l'osservazione, la conoscenza e la riflessione.

**Il punto di partenza della metodologia è: L'esperienza diretta del bambino; Il fare per scoprire!**

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

- Si partirà da una **fase preliminare** dove la programmazione è sempre condivisa tra le insegnanti.
- L'idea di base è declinata in obiettivi ed azioni didattiche, indicando organizzazione e strategie.
- Inoltre grazie al contesto in cui è inserita la nostra scuola e al giardino, punto di forza della nostra struttura, si favorirà la costante **esplorazione ambientale** con l'immersione attiva nel contesto.
- I bambini procederanno alla scoperta dell'ambiente circostante sia in forma libera che in forma guidata.
- Le insegnanti sulla base dell'osservazione del gruppo classe proporranno spunti di osservazione, attività che possano rilanciare gli interessi dei bambini e un ambiente che possa favorire la socializzazione, la curiosità per l'ambiente circostante e l'altro.
- Verranno proposti albi a tema che risultano essere veicoli importantissimi per catalizzare l'attenzione dei bambini e offrire loro messaggi importanti.

Il nostro augurio è che un domani, proprio per aver compiuto un cammino di questo tipo, in loro possano restare impresse le varie esperienze che hanno potuto compiere e le riflessioni che queste hanno portato.

**"Il mondo può essere salvato solo dal soffio della scuola" -TALMUD-**

Quest'anno la progettazione sarà svolta attraverso la realizzazione di vari progetti che partiranno direttamente dalle attitudini, interessi e osservazione dei bambini.

#### PROGETTO ACCOGLIENZA

Il periodo dedicato all'accoglienza costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni ed è la base di tutto il cammino scolastico. Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza, è una scuola che promuove nel bambino un atteggiamento di fiducia nei



confronti del nuovo contesto, che aiuta a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, che invoglia a tornare a scuola e che invita a viverla come ambiente con esperienze piacevoli e stimolanti. È importante accogliere quindi il bambino prima dal punto di vista emotivo/affettivo, poi educativo-didattico, partendo da lui, dal suo bisogno di sentirsi accolto.

Tutto è nuovo, gli spazi scolastici saranno pensati e strutturati per accogliere al meglio le esigenze dei bambini e faciliteranno la scoperta del nuovo ambiente spazio-scuola.

Gli ambienti saranno suddivisi per centri di interesse con spazi per rilassarsi sfogliando qualche libro, per il gioco spontaneo, per la creatività e tanto altro. I bambini apprenderanno che tutto è regolato da norme e regole il cui rispetto si rende necessario e indispensabile per una serena e gioiosa vita sociale.

Tutti i progetti che verranno realizzati durante l'anno scolastico saranno frutto dell'ausilio dei laboratori svolti settimanalmente.

#### PROGETTO IRC "STORIE DI ANIMALI NELLA BIBBIA E NEL VANGELO"

Nella nostra scuola dell'infanzia l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione didattica, con il fine al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità. Il progetto educativo di questo anno scolastico 2024/2025 affronterà alcuni dei Santi che sono associati agli animali es. San Francesco d'Assisi, Noè.

#### Obiettivi:

- Secondo il DPR 11 Febbraio 2010 gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia sono:

#### IL SE' E L'ALTRO

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche



appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

#### IL CORPO IN MOVIMENTO

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni

#### IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani ( segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

#### LABORATORI

#### PROGETTO LOGICO-MATEMATICO E SEQUENZE TEMPORALI "Matematica che passione"

##### PREMESSA:

Tutti i linguaggi sono strumenti di conoscenza; alcuni sono particolarmente vicini al comportamento del bambino, come il linguaggio corporeo o grafico pittorico; altri, come il linguaggio verbale, logico matematico e scientifico sono fondamentali nel passaggio dall'esperienza concreta alla





rappresentazione dei concetti e delle conoscenze e nel passaggio dall'approccio sensoriale e percettivo alla capacità di interpretare i fatti e fenomeni della realtà. Con le attività di tipo logico-matematico, si intende sviluppare alcuni aspetti fondamentali per costruire un'immagine positiva di sé, stare bene nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. E' importante che il bambino sviluppi atteggiamenti di curiosità, volontà di esplorare, conoscere, porre domande, avanzare ipotesi e gradualmente risolvere piccoli problemi. Si parte dall'esperienza con il corpo per arrivare a rappresentare elementi spaziali, temporali e di quantità.

Questo progetto permette di potenziare la conoscenza numerica, il conteggio di oggetti ed eventi. L'obiettivo è quello di favorire un approccio mnemonico ma concreti, attraverso giochi e creando situazioni che richiedano il mettere in pratica i concetti logico-matematici.

Competenze chiave europee:

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare ad imparare

Campi d'esperienza:

- La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo:

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- E' curioso, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni e soluzioni.

Obiettivi

- favorire un approccio non mnemonico ma concreto, attraverso giochi e creando situazioni che richiedano il mettere in pratica i concetti logico-matematico

Metodologia:



- Giochi simbolici e motori
- Filastrocche e canti
- Operazioni e simbolizzazione logico matematica

Spazi:

- sezione

Tempi:

- Da Ottobre a Maggio per il gruppo omogeneo grandi con scadenza settimanale

Verifica:

- Osservazione dei percorsi attivati dai bambini all'interno dei contesti logico/matematici offerti.

PROGETTO "DAL PUNTO ALLA LINEA" (progetto fonologico-segni)

Premessa:

Il laboratorio fonologico consente di facilitare la capacità di analizzare il linguaggio verbale per poterlo rappresentare attraverso un codice grafico condiviso.

Lo scopo è quello di analizzare il linguaggio verbale e rappresentarlo attraverso un codice grafico condiviso. Il progetto viene svolto attraverso l'utilizzo di racconti, elaborati individuali o di gruppo.

I racconti utilizzati permetteranno ai bambini di sviluppare:

- L'attenzione uditiva
- Acquisire o consolidare la corretta pronuncia
- Migliorare la comprensione
- Saper raccontare a voce una storia
- Riordinare le sequenze

Competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua

Campi d'esperienza:



- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Obiettivi per i 5 anni:

- Ascolta e comprende parole e discorsi
- Pronuncia correttamente fonemi e parole
- Inventava semplici storie
- Descrive e commenta immagini con parole
- Gioca con rime e filastrocche
- Usa libri per "leggere"
- Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici
- Riproduce brevi scritte
- Utilizza termini nuovi

Metodologie:

- Utilizzo di storie per stimolare le competenze narrative, per saper raccontare seguendo una struttura logica e cronologica

Spazi:

- sezione

Tempi:

- Da Ottobre a Maggio per il gruppo omogeneo grandi con scadenza settimanale.

Verifica:

- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni
- Inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati.



- Ascoltare e comprendere narrazioni
- Raccontare e inventare storie
- Utilizzare il linguaggio per progettare attività e definire le regole.

#### PROGETTO INGLESE "EDWARD...AND HIS MAGNIFICENT"

Il seguente progetto è rivolto ai bambini di 3,4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. La prospettiva educativo didattica di questo progetto è quella di offrire l'opportunità ai bambini di ampliare l'universo di idee, persone ed esperienze con cui possono entrare in contatto attraverso una lingua straniera intesa come strumento di comunicazione. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento.

Competenza chiave europea:

- Comunicazione nelle lingue straniere

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.

Obiettivi:

- Ascolto di dialoghi
- Ripetizione di vocaboli, canzoni
- Avvicinarsi con curiosità alla scoperta di una lingua nuova,



- Partecipare a giochi, canti e attività di cooperazione

#### Metodologia:

- La metodologia del percorso è di tipo situazionale, non si avvale di regole grammaticali, ma ha come finalità lo sviluppo delle funzioni comunicative della lingua attraverso situazioni di gioco ed esperienze di vita del bambino.

#### Spazi:

- Aula, salone, giardino

#### Tempi:

- Da Febbraio a Maggio per il gruppo omogeneo grandi con scadenza settimanale

#### Materiali:

- Video, colori, tempere, libri, audio.

#### Verifica:

- Osservazione nel gioco, ascolto, produzione grafica, ripetizione di parole.

PROGETTO SCATOLA AZZURRA "SCOPRO, MANIPOLO E SPERIMENTO NUOVI MATERIALI e CONSISTENZE"

#### PREMESSA:



L'utilizzo della scatola azzurra serve ad avvicinare i bambini agli elementi naturali cui spesso sono tenuti lontani a causa delle moderne esigenze di vita. La scelta del colore azzurro non è casuale in quanto proprio questa tonalità ricorda il colore del mare e del cielo, i due elementi naturali più importanti e suggestivi che la terra mette a nostra disposizione. La scatola azzurra propone al bambino innumerevoli attività da poter svolgere. Grazie a queste attività e al contatto generato dalla manipolazione, i bambini possono sviluppare la loro creatività e la loro emotività, il linguaggio e, con delle vere e proprie sperimentazioni, possono sviluppare anche capacità matematiche e scientifiche.

Competenza chiave europea:

- Consapevolezza ed espressione culturale

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini suoni e colori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino scopre, sperimenta, utilizza le possibilità che gli organi di senso offrono ( ascoltare, osservare, prendere, ecc.), opera una scelta autonoma tra materiali e strumenti, conosce, usa, in maniera corretta i materiali manipolativi

Obiettivi:

- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi
- Esplorare i materiali e utilizzarli in modo personale

Metodologia:

- La metodologia del percorso è di tipo laboratoriale, ogni bambino ha una scatola azzurra e una serie di materiali e strumenti con cui lavorare e "costruire", ideare la propria scatola azzurra.

Spazi:

- Sezione giochi sporchevoli

Tempi:

- un incontro a settimana per i bambini grandi, un incontro a settimane alternate per i piccoli e i medi



Materiali:

- sabbia, scatola azzurra, materiali naturali, destrutturati, personaggi e animali.

Verifica;

- Osservazione nel gioco, racconto della propria scatola

PROGETTO SULLE EMOZIONI "EMOZIONIAMOCI"

PREMESSA:

Attraverso questo laboratorio si intende accompagnare i bambini al riconoscimento delle emozioni, a saperle esprimere e riconoscere negli altri.

Competenza chiave europea:

- Consapevolezza ed espressione culturale

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- riconoscere le emozioni, esprimerle, gestirle e riconoscerle anche negli altri

Obiettivi:

- Alfabetizzazione emotiva
- Riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni



- Riconoscere le emozioni negli altri

Metodologia:

- elaborati cartacei individuali e collettivi

Spazi:

- Sezione attività sporchevoli, aula, stanza scatola azzurra

Tempi:

- un incontro a settimana per i bambini grandi da ottobre a dicembre.

Materiali:

- Materiali di vario tipo

Verifica:

- Osservazione dei comportamenti e della gestione delle emozioni.

#### PROGETTO INFORMATICA "CHE SORPRESA IL COMPUTER"

PREMESSA:

Lo scopo è quello di promuovere una basilare alfabetizzazione multimediale che permetta di conoscere le parti del computer e le funzionalità delle diverse parti. Ci si avvicinerà ad esso in un contesto caratterizzato da giochi, video divertenti, schede didattiche arrivando a provare un po' alla volta ad utilizzarlo per scrivere o disegnare.

Competenza chiave europea:

- Competenza digitale





#### Campi di esperienza:

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Sapere la funzionalità del computer e i suoi possibili usi
- Conoscere le principali parti del computer
- Sapersi cimentare nel suo utilizzo
- Provare ad avviare un programma

#### Obiettivi:

- Essere curioso e provare interesse verso le tecnologie digitali
- Partecipare alle attività richieste interagendo con i compagni
- Imparare e nominare le principali parti del computer
- Scrivere il nome o qualche parolina, provare a disegnare e a fare qualche gioco

#### Metodologia:

- La metodologia del percorso è di tipo laboratoriale, ogni bambino avrà la possibilità di avere del tempo per fare esperienza prima seguendo indicazioni e poi in maniera autonoma.

#### Spazi:

- Aula, stanza d'informatica

#### Tempi:

- da Gennaio a Maggio.



Materiali:

- Computer, schede didattiche, materiale di recupero.

Verifica:

- Osservazione dell'interazione con I dispositivi informatici.

PROGETTO IRC "Storie di animali nella Bibbia e nel Vangelo"

PREMESSA:

La nostra scuola dell'infanzia di ispirazione cattolica offre una proposta educativa che si fonda su una chiara e sicura visione antropologica cristiana, per cui ogni aspetto dell'educazione e ogni momento dell'esperienza scolastica riceve una loro caratterizzazione specifica ed originale dal costante riferimento a Cristo e al Suo Vangelo: è l'educazione cristiana. Nello stesso tempo vengono previsti momenti specifici nei quali si insegnano al bambino determinati contenuti religiosi a partire da ciò che Cristo ha fatto e insegnato.

Competenza chiave europea:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Valorizzare la propria dimensione religiosa
- Sviluppo della propria personalità
- Approfondire la conoscenza della sfera religiosa

Obiettivi:

- sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzazione della dimensione religiosa

Metodologia:

- Ascolto ed elaborazioni su narrazioni, elaborati individuali e collettivi.

Spazi:

- Aula, salone, giardino

Tempi:

- da Ottobre a Maggio.

Materiali:

- Libri, materiali vari, canti e preghiera

Verifica:

- Osservazione e documentazione dei bambini nelle varie attività e nelle riflessioni prodotte.

PROGETTO di EDUCAZIONE MOTORIA "UN TEMPO MIO PER CADERE, RIALZARMI OPPURE ROTOLARE"

Premessa:



La società Dilettantistica "Pianeta Sport" si dedica alle attività motorie dapprima nel contesto nido e scuola dell'infanzia, per poi essere mantenuta con continuità attraverso attività motoria e sportiva nella scuola primaria. L'insegnamento dell'educazione motoria è parte fondamentale dello sviluppo integrale della personalità del bambino per la stretta relazione fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e sviluppo di altri aspetti della personalità che fa sì che l'educazione motoria abbia un'importanza centrale nella scuola dell'infanzia. L'attività motoria proposta si orienta verso quelli che sono i principi dell'educazione motoria, una pratica che, utilizzando il gioco, favorisce uno sviluppo armonico del bambino, accompagnandolo e sostenendolo nella crescita fisica ed emotiva.

#### Finalità:

Osservare le capacità psicomotorie funzionali dei bambini. Le finalità si differenziano in base all'età: presa di coscienza dello schema corporeo ,strutturazione percettiva ed aggiustamento globale (2,5-3 anni); controllo dell'aggiustamento globale, relazione con l'ambiente (4 anni); funzione di aggiustamento cognitivo con continua rappresentazione mentale, percezione della dominanza, lateralizzazione ed orientamento (5 anni).

#### Obiettivi:

- sviluppo degli schemi motori di base : camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicare, lanciare schivare
- sviluppo delle capacità condizionali: velocità, rapidità, forza e resistenza
- sviluppo delle capacità coordinative: mobilità articolare, capacità oculo-manuale, capacità oculo-podalica, equilibrio statico/dinamico

#### Spazi:

- Palestra

#### Tempi:

- Da Gennaio a Maggio , con scadenza settimanale, per tutte le fasce d'età (3,4,5 anni).

#### Verifica:

La stretta relazione fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e sviluppo di altri aspetti della personalità fa sì che l'educazione motoria abbia un'importanza centrale nella scuola dell'infanzia



#### PROGETTO TEATRALE E FIABE INTERATTIVE "Teatro in gioco – il metodo di Helga Dentale"

##### Premessa:

Lo scopo di questo progetto è quello di promuovere una pedagogia del corpo. Il fine ultimo non è quello di produrre un lavoro preconfezionato bensì aprirsi ad un'esperienza giocosa, di ricerca e sperimentazione, restituendo ai bambini il ruolo di "esploratori", protagonisti attivi nella co-costruzione dell'apprendimento.

##### Competenza chiave europea:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

##### Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

##### Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Prendere consapevolezza di sé
- Prendere consapevolezza del proprio movimento
- Prendere consapevolezza della sfera emotiva e simbolica

##### Finalità:

- Promuovere una pedagogia del corpo

##### Obiettivi:

- esplorare il movimento espressivo,



- esplorare il sé corporeo,
- esplorare la dimensione emotiva e simbolica

Spazi:

- Aula

Tempi:

- Da Ottobre a Gennaio, con scadenza settimanale, per tutte le fasce d'età (3,4,5 anni).

Verifica:

- Osservazione dei bambini nelle varie attività proposte.

#### PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA - "Codino amico dell'ambiente"

Premessa:

Codino sarà il personaggio trainante del progetto annuale che si trasforma in un super eroe e va aiutare gli animali che lo chiamano perché nel loro habitat sta succedendo qualcosa di pericoloso, ad esempio nel bosco la deforestazione, nel ghiaccio lo scioglimento dei ghiacciai. Il motto di codino in questo progetto sarà "C'è sempre una soluzione"...

Competenze in chiave europea:

- Competenza in materia di cittadinanza

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Imparare le prime regole della vita comunitaria,
- Attuare forme di rispetto e cura nei confronti della natura

Finalità:

- Promuovere il rispetto e la cura per l'ambiente che ci circonda

Obiettivi:

- Promuovere la sensibilizzazione alle grandi tematiche dell'ambiente

Spazi:

- Aula

Tempi:

- Da Ottobre a Gennaio , con scadenza settimanale, per tutte le fasce d'età (3,4,5 anni).

Verifica:

- Osservazione dei bambini nelle varie attività proposte.

PROGETTO PSICOMOTRICITA' - "Psicomotricità con Ale"

PREMESSA:

Attraverso la pratica psicomotoria si accompagnerà il bambino nella sua maturazione psicologica tramite la via corporea. Attraverso questo percorso, verrà riconosciuto nell'espressività motoria e nel gioco spontaneo, che sono i suoi canali comunicativi privilegiati del bambino e per poter favorirli verranno create le condizioni affinché egli possa sentirsi soggetto attivo e creatore del proprio processo di maturazione, nel rispetto dei suoi tempi e ritmi di crescita, riconoscendolo nei suoi bisogni, nelle sue potenzialità e risorse.



Finalità:

- Il bambino soggetto attivo e creatore del proprio processo di maturazione

Obiettivi:

- Maturazione psicologica attraverso la consapevolezza corporea
- Consapevolezza del proprio sè

Spazi:

- Palestra

Tempi:

- da Novembre a Gennaio con cadenza settimanale per tutti i bambini divisi per gruppi omogenei.

Verifica:

- Osservazione dei bambini durante le varie proposte attivate.

## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MAT.NON STAT."CUORE IMMACOLATO DI MARIA"	VI1A179003

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,





competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Insegnamenti e quadri orario

SC.MAT.NON STAT."CUORE IMMACOLATO DI MARIA"

---

### Approfondimento

---

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

I bambini sono accolti a scuola dalle ore 8:30 alle ore 9.00 con possibilità di entrata anticipata



dalle ore 7:30.

I genitori possono venire a riprendere i loro figli nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 16.00, con la possibilità di uscita posticipata fino alle ore 17.00 per poter agevolare le esigenze lavorative delle famiglie.

È, inoltre, possibile ritirare il bambino all'uscita intermedia dalle ore 12.45 alle ore 13.00 previo compilazione di un permesso di uscita.

Riteniamo che il rispetto degli orari di entrata e di uscita sia prassi importante per una buona organizzazione delle attività scolastiche e per il rispetto del tempo che il bambino vive all'interno della scuola.

## Curricolo di Istituto

### SC.MAT.NON STAT."CUORE IMMACOLATO DI MARIA"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Approfondimento

Richiamando i principi di fondo a cui si ispira il curriculum le attività educative e didattiche si basano sui seguenti campi di esperienza:

#### I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati all'azione consapevole degli insegnanti che introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno dell'autonomia



didattica, articoleranno al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'uomo.

#### "IL SE' E L'ALTRO"

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e li mette in confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

#### "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta



pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### "I DISCORSI E LE PAROLE"

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la



fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

#### OSSERVAZIONE

L'osservazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. Da qualche anno la scuola ha adottato come strumento la “SCHEDE di PASSAGGIO tra INFANZIA e PRIMARIA” per facilitare la trasmissione di informazioni relative al percorso svolto dai bambini.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo generale Sviluppare l'educazione all'igiene orale ed alimentare nella popolazione infantile.

Obiettivo specifico Fornire agli insegnanti, ai bambini e alle loro famiglie, le conoscenze teorico-pratiche necessarie per poter attuare comportamenti che influiscano positivamente sulla salute orale e quindi sulla salute globale dell'individuo.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra alunni e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità, autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite didattiche, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà. In ottica inclusiva, le uscite didattiche sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la



curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Pertanto, le uscite didattiche sono strumenti preziosi per educare e insegnare attraverso un linguaggio molto apprezzato. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica e richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale. Per quest'anno scolastico le uscite didattiche che la scuola offrirà agli alunni sono in fase di definizione con riferimento al programma didattico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà



economica e territoriale di riferimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	----------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

#### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola dell'infanzia Cuore Immacolato di Maria dà molto valore all'aspetto inclusivo. Inclusione significa "avvicinare", "tenere conto delle competenze", "accogliere le potenzialità di tutti", "individuare gli ostacoli all'apprendimento e rimuoverli". Tutti vanno inclusi, tutti i bambini sono differenti tra loro rispetto alla loro storia, la loro cultura, i loro bisogni, i loro desideri e le loro necessità, e proprio per questo la SCUOLA è aperta a tutti. Il contesto è inclusivo quando valorizza le differenze, riconosce e sviluppa potenzialità e attitudini, risponde adeguatamente alle caratteristiche e ai bisogni individuali, mette la persona al centro e fa sentire ciascuno attivo partecipe al proprio percorso di vita. La scuola non può operare nel medesimo modo con tutti i bambini, ma va attivato un percorso formativo centrato su tre AZIONI collegate:

- INCONTRARE attraverso la relazione empatica
- CONOSCERE ricerca di informazioni e osservazione
- ACCOMPAGNARE usare il dialogo tra insegnante e bambino e tra insegnante e famiglia attivare strategie educative e didattiche.

#### COME ESSERE INCLUSIVI CON I PROGETTI SCOLASTICI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Partire dalle potenzialità del bambino;
- Favorire la condivisione di sentimenti ed emozioni;





- Favorire l'organizzazione di attività in piccolo gruppo;
- Utilizzare molteplici linguaggi per esprimersi (pittorico, teatrale, musicale);
- Costruire rapporti

Le abilità e le difficoltà di ciascun bambino devono essere considerate come un valore aggiunto e una ricchezza capaci di potenziare le relazioni e ampliare le conoscenze. Il bambino deve poter apprendere tutto ciò che è necessario per la sua crescita. Tra i principi e le finalità del sistema integrato "zerosei" sono citati la riduzione degli svantaggi culturali, sociali, relazionali e la promozione dell'inclusione di tutti i bambini. Accoglierli con priorità nelle scuole dell'infanzia significa riconoscere il loro diritto all'educazione, il bisogno che hanno come tutti i bambini di essere accompagnati nel percorso di crescita, a partire dal momento dell'ingresso e ambientamento, che va progettato in relazione ai tempi e bisogni di ciascuno.

Nella nostra scuola viene valorizzata l'esperienza di apprendimento e socialità realizzata all'interno del gruppo dei coetanei in un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e stimolante.

#### Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Progetto Inclusione risponde alla richiesta sempre più urgente di osservazione e diversificazione degli interventi educativi:

- La Scuola dell'Infanzia, diviene luogo privilegiato per la realizzazione di un'autentica e mirata pedagogia dell'inclusione, che non nasconde o svaluta le differenze, bensì le considera una risorsa ed un arricchimento.
- Le insegnanti programmano anche interventi per le diverse situazioni di vulnerabilità: sviluppano un approccio educativo centrato sul bambino, nella sua complessità e in relazione con gli altri, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno e in concerto con l'individuazione e la promozione delle opportunità che questo progetto rappresenta per tutti.
- Questa pedagogia si fonda, sull'idea che le differenze vadano considerate come una risorsa per l'educazione: la scuola riconosce le diverse difficoltà e valorizza le competenze di ciascuno,



in un'ottica di promozione del ben-essere e ben-stare di tutti: bambini, famiglie, personale scolastico e comunità prossima, facendole divenire significative opportunità per la crescita di tutti i bambini

- Inclusione significa "avvicinare", "tenere conto delle competenze", "accogliere le potenzialità di tutti", "individuare gli ostacoli all'apprendimento e rimuoverli". Tutti vanno inclusi, tutti i bambini sono differenti tra loro rispetto alla loro storia, la loro cultura, i loro bisogni, i loro desideri e le loro necessità, e proprio per questo la SCUOLA è aperta a tutti.
- La scuola non può operare nel medesimo modo con tutti i bambini, ma va attivato un percorso formativo centrato su tre AZIONI collegate: INCONTRARE attraverso la relazione empatica CONOSCERE ricerca di informazioni e osservazione, ACCOMPAGNARE ossia usare il dialogo tra insegnante e bambini e tra insegnante e famiglia attivando strategie didattiche educative.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. La proposta è elaborata dai docenti di Sezione/Team/Consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- tutto il team docente



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- coordinatrice
- la famiglia
- gli esperti che operano con l'alunno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



## Scelte organizzative

### ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

Le Scuola dell'infanzia "Cuore Immacolato di Maria" è organizzata in 2 sezioni.

Ad ogni sezione è assegnata una insegnante titolare .

Il funzionamento della scuola è disciplinato da un apposito regolamento interno, nonché dalla normativa statale di riferimento.

Il regolamento fornisce, tra l'altro, indicazioni sull'attività degli organismi di partecipazione scolastica.

La scuola segue il calendario regionale ed è aperta da settembre a giugno.

### FIGURE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno scolastico 2024-2025 le figure presenti nella scuola sono:

- Comitato di gestione della Scuola
- Presidente e rappresentante legale della Scuola
- 3 Docenti
- 1 Consulente pedagogica /Coordinatrice
- 2 Assistenti/ Educatrici per il sostegno ed il servizio di posticipo
- 1 Cuoca ( con cucina interna)
- 3 Volontarie
- supporto di professionisti esterni per la realizzazione di laboratori di musica, psicomotricità ed educazione motoria



## GIORNATA TIPO

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

I bambini sono accolti a scuola dalle ore **8:30 alle ore 9:00** con possibilità di entrata anticipata dalle ore **7:30**.

I genitori possono venire a riprendere i loro figli nel pomeriggio dalle ore **15:30 alle ore 16:00**, con la possibilità di uscita posticipata fino alle ore **17:00** per poter agevolare le esigenze lavorative delle famiglie.

È, inoltre, possibile ritirare il bambino all'uscita intermedia dalle ore **12:45 alle ore 13:00**.

Riteniamo che il rispetto degli orari di entrata e di uscita sia prassi importante per una buona organizzazione delle attività scolastiche e per il rispetto del tempo che il bambino vive all'interno della scuola.



SUDDIVISIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>mattino</b>  Psicomotricità fino a gennaio (2 gruppi) e poi Motoria, gli altri gruppi IRC	<b>mattino</b>  Progettazione annuale	<b>mattino</b>  Psicomotricità fino a gennaio (2 gruppi) e poi Motoria e inglese da febbraio a maggio	<b>mattino</b>  Educazione civica	<b>mattino</b>  Progetto Teatro fino a gennaio e poi inglese fino a maggio
<b>pomeriggio</b>  Piccoli e medi: riposo  Grandi: laboratorio pregrafismo	<b>pomeriggio</b>  Piccoli e medi: riposo  Grandi: laboratorio fonologico	<b>pomeriggio</b>  Piccoli e medi: riposo  Grandi: laboratorio emozioni fino a dicembre e poi informatica	<b>pomeriggio</b>  Piccoli e medi: riposo  Grandi: laboratorio logico matematico e sequenze temporali	<b>pomeriggio</b>  Piccoli e medi: riposo  Grandi: laboratorio logico matematico e sequenze temporali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PEDAGOGICA

Tutte le docenti seguono progetti di formazione. La formazione educativa in servizio rappresenta lo strumento principale per sostenere e alimentare la professionalità educativa, intesa come padronanza e riflessione sugli strumenti di progettazione, documentazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano Formazione Personale

FORMAZIONE DOCENTI:

- SICUREZZA SPECIFICA
- ANTINCENDIO
- PRIMO SOCCORSO
- LA DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE: DALLA CERTIFICAZIONE AL PEI
- LA DOCUMENTAZIONE PER L'INCLUSIONE: IL NUOVO PEI E PEI PROVVISORIO
- LA VALUTAZIONE IRC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN OTTICA FORMATIVA
- COORDINAMENTO AMBITO TERRITORIALE FISM VICENZA



FORMAZIONE PERSONALE ATA:

- HACCP E SANIFICAZIONE
- ANTINCENDIO
- DIETE SPECIALI





# Organizzazione

## Scelte organizzative

